



COMUNICATO STAMPA

Le FFS respingono la richiesta della CAT

Petizione CAT alle Ferrovie Federali Svizzere (FFS) per l'organizzazione di un concorso di progetto per il Nuovo Centro Manutenzione Ticino FFS

Bellinzona, 13 marzo 2020

La Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino (CAT) ringrazia nuovamente tutti i 602 ingegneri, architetti e pianificatori membri delle Associazioni appartenenti alla CAT, che hanno sostenuto la petizione consegnata alle FFS nel mese di dicembre 2019, che chiedeva che il progetto per il Nuovo Centro Manutenzione FFS, che dovrebbe sorgere a Castione, sia il risultato di un concorso di progetto secondo il Regolamento SIA 142 e non di un concorso di onorario.

Nel mese di febbraio 2020, la CAT ha incontrato due volte le FFS che hanno ribadito l'intenzione di costruire l'impianto più moderno d'Europa, con un'attenta gestione dei vari punti di progettazione e un'integrazione ottimale del nuovo impianto nell'ambiente circostante, procedendo con un concorso di onorario.

Le FFS, per soddisfare questi obiettivi, affermano di cercare attraverso un concorso di progettista generale, un partner in grado di combinare i requisiti relativi a costi, scadenze, funzionalità e gestione delle problematiche progettuali.

Le FFS ritengono pure che il nuovo impianto sia una struttura troppo complessa per poter essere elaborata attraverso un concorso di progetto e che il progetto è dato e non è più modificabile.

La posizione e le argomentazioni della CAT rimangono sostanzialmente diverse da quelle delle FFS e sono rivolte a un confronto progettuale, unico modo per garantire, non solamente il raggiungimento dell'alto obiettivo di qualità, proclamato dalle FFS, ma pure per garantire un procedimento di concezione e realizzativo che porti a un risultato ottimale per l'operatività del nuovo centro di manutenzione.

La CAT ha anche formulato una proposta diversa da quella delle FFS e che potesse soddisfare entrambe le parti. Questa nostra proposta è stata ritenuta in seduta dalle FFS interessante e da approfondire in un secondo incontro. Purtroppo, le FFS hanno poi fatto marcia indietro e confermato di procedere con la ricerca di un partner per la progettazione del nuovo stabile industriale attraverso un concorso d'onorario.

Le FFS, per l'ennesima volta, hanno ritenuto di procedere senza ascoltare e dialogare seriamente con le Associazioni professionali, che non rappresentano solo gli interessi di categoria, ma promuovono e difendono anche la cultura e la qualità del costruito e del nostro territorio, quindi pure l'interesse pubblico e della committenza.

Infatti, oggi è stato pubblicato il bando di concorso di onorario per la ricerca del partner per la progettazione del nuovo centro di manutenzione.

La CAT, con molto dispiacere e delusione accerta di nuovo la presunzione dell'ex regia federale che decide di continuare, malgrado il grande sostegno mostrato dai professionisti al contenuto della petizione, con l'adozione di una procedura sbagliata che non permetterà di raggiungere l'elevata qualità auspicata dalle stesse FFS, per la realizzazione di un'opera di interesse pubblico preponderante, come nel caso specifico, di grande importanza e impatto sul territorio e finanziata anche con 120 milioni di soldi pubblici provenienti dal cantone Ticino e dalla città di Bellinzona.

Per la CAT Arch. Loris Dellea, Direttore.

Per maggiori informazioni:

ing. Paolo Spinedi, Presidente CAT 079 592 65 38 / arch. Loris Dellea, Direttore CAT, tel. 079 653 05 86.

Allegati: Lettera FFS del 12 febbraio 2020 (tedesco)
Informazione ai membri delle Associazioni appartenenti alla CAT